



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 9 del 22/01/2004**

REGIONE PUGLIA SETTORE INDUSTRIA BARI

POR PUGLIA 2001-2006 - Misura 4.18 - Interventi a sostegno dello Sviluppo Locale - Avviso pubblico per l'avvio della procedura di attuazione dei Contratti di Programma. (Delibera di G.R. 26/09/2003, n. 1414). **PREMESSA**

Il presente Avviso definisce le modalità e le procedure per l'attuazione dei nuovi Contratti di Programma - previsti dall'Accordo di Programma Quadro "Realizzazione di Interventi a Sostegno dello Sviluppo Locale" siglato il 31 Luglio 2002 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero delle Attività Produttive (in seguito MAP) e la Regione Puglia - di seguito denominati per brevità Contratti. Al fine di coordinare il procedimento di valutazione, selezione e finanziamento dei nuovi Contratti, l'A.P.Q. prevede la costituzione di un apposito Gruppo Tecnico di Coordinamento che, ai sensi di quanto previsto dalla delibera CIPE n. 62/02, si avvale per tutte le attività di propria competenza del supporto di Sviluppo Italia S.p.A..

Oggetto del Contratto sono iniziative ricomprese in organici piani progettuali per la realizzazione di nuovi investimenti produttivi o ampliamenti di iniziative esistenti.

Gli obiettivi specifici che si intendono perseguire sono:

- Ampliare la base produttiva.
- Accrescere la competitività del sistema produttivo regionale.
- Sostenere il processo di innovazione tecnologica.
- Favorire l'integrazione delle filiere.
- Stimolare un indotto stabile e qualificato.
- Promuovere attività sistematiche di ricerca e sviluppo.

**ART.1**

**SOGGETTI PROPONENTI E SETTORI AMMISSIBILI**

I Contratti possono essere proposti da:

a) Imprese di grandi dimensioni o da gruppi nazionali o internazionali di rilevante dimensione operanti nei settori manifatturieri, singolarmente o in consorzio anche con piccole e medie imprese.

Tali soggetti possono proporre Contratti indicando quali soggetti beneficiari nuove società o consorzi, specificando le modalità ed i termini di costituzione.

b) Consorzi, già costituiti o costituendi, di piccole e medie imprese operanti in uno o più settori legati da rapporti di complementarietà e che possano esprimere stabili sinergie a carattere prevalentemente tecnologico, produttivo e di mercato.

Le imprese vengono classificate di piccola, media o grande dimensione sulla base dei parametri stabiliti dai Decreti del Ministro dell'Industria, Commercio e Artigianato del 18/9/1997 e del 27/10/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono ammissibili le spese effettuate a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda di accesso di cui al successivo art. 4 del presente Avviso.

Sono ammissibili nell'ambito dei Contratti gli investimenti riguardanti il settore delle attività manifatturiere di cui alla sezione "D" della "Classificazione delle Attività economiche ISTAT '91", nonché i servizi di cui alla "Classificazione delle Attività economiche ISTAT '91" "63", "64", "72" e "73". Sono fatti salvi i divieti e le limitazioni derivanti dalle vigenti specifiche normative dell'Unione Europea di cui al punto 2.6 della Circolare MICA n. 900315 del 14/07/2000. Sono, inoltre, totalmente escluse le seguenti classi e categorie: 15.12.1; 15.12.2; 15.41.2; 15.51.1; 15.51.2; 15.71.0; 15.83.0; 15.89.3; 16.00.0.

Le classi e le categorie indicate nell'Allegato 1 sono escluse dal cofinanziamento FESR in considerazione della contestuale finanziabilità a carico dei fondi FEOGA. Ferma restando tale esclusione dal cofinanziamento FESR, in base agli orientamenti ed ai regolamenti previsti dall'U.E. e in base alle condizioni di ammissibilità definite dal Programma Operativo Regionale della Regione Puglia e relativo Complemento di Programmazione, sono ammissibili alle sole risorse nazionali le tipologie di investimento indicate nello stesso Allegato 1.

Non sono, comunque, ammissibili le iniziative di trasformazione di prodotti provenienti da Paesi terzi. Inoltre, sono ammissibili ai soli fondi nazionali gli investimenti rientranti nella classe 15.20 - "Lavorazione e conservazione di pesce e di prodotti a base di pesce" della Classificazione delle attività economiche ISTAT '91 che rispettano le condizioni del punto 2.4 dell'allegato III al regolamento CE n. 2792/1999 (si veda l'Allegato n. 5 alla circolare MICA n. 900315 del 14/07/2000).

La concessione delle agevolazioni, nei casi previsti dalla normativa comunitaria e richiamati dal punto 2.6 della Circolare MICA n. 900315 del 14/07/2000, è subordinata alla notifica della stessa alla Commissione U.E. ed all'approvazione da parte di quest'ultima.

## ART.2

### LOCALIZZAZIONE

Gli investimenti previsti dai Contratti devono essere interamente realizzati nell'ambito del territorio regionale ed in aree urbanisticamente compatibili.

## ART.3

### DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria prevista dall'Accordo di Programma Quadro e destinata al sostegno dei Contratti è pari ad Euro 436,9 milioni totali, di cui Euro 129,7 milioni di risorse esclusivamente nazionali, ed ulteriori Euro 22,0 milioni da destinare a progetti formativi.

## ART.4

### PROCEDURE E MODALITÀ DI ACCESSO

Le procedure per il finanziamento dei Contratti di cui al presente Avviso si articolano nelle seguenti fasi:

a) Fase di accesso:

Il soggetto proponente presenta al MAP e alla regione Puglia la domanda di accesso corredata da un progetto di massima. Tale documentazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del

soggetto proponente ovvero, dal legale rappresentante di ogni singola impresa qualora il soggetto beneficiario non risulti ancora costituito.

Il progetto di massima dovrà contenere:

- a) Informazioni relative all'attività, all'andamento economico e alla situazione patrimoniale del soggetto proponente. Inoltre, dovranno essere prodotti l'atto costitutivo, lo statuto e i bilanci degli ultimi due esercizi relativi al soggetto proponente ovvero ai singoli soggetti beneficiari, se trattasi di consorzio. Qualora il soggetto beneficiario non sia ancora operante, ovvero costituito, devono essere prodotte le suddette informazioni riferite a tutti i singoli soci.
- b) Analisi ed obiettivi di mercato relativamente ai principali prodotti/servizi previsti dall'iniziativa.
- c) Descrizione della coerenza tra l'iniziativa e gli obiettivi specifici del presente Avviso.
- d) Descrizione dell'impatto dell'iniziativa sull'economia dell'area interessata.
- e) Piano degli investimenti contenente la loro descrizione ed il costo previsto.
- f) Attività di ricerca e sviluppo e fabbisogni formativi connessi all'iniziativa.
- g) Localizzazione dell'iniziativa e descrizione dei principali interventi previsti, delle infrastrutture specifiche aziendali e di quelle eventualmente previste a carattere collettivo e/o pubblico strettamente connesse all'iniziativa. Le infrastrutture dovranno essere ricomprese nella precedente lettera e).
- h) Indicazione di eventuali altri fabbisogni infrastrutturali.
- i) Indicazione delle procedure tecniche - amministrative (autorizzazioni, concessioni, licenze, ecc.) per l'avvio degli investimenti e/o disponibilità di tale documentazione già eventualmente acquisita.
- j) Nuova occupazione diretta a regime (espressa in termini di Unità Lavorative Anno).
- k) Ricadute economiche ed occupazionali attese determinate dalle attività indotte.
- l) Ammontare delle agevolazioni finanziarie richieste.
- m) Cronoprogramma dell'iniziativa, comprensivo di quanto indicato alla lettera i). Il termine ultimo per la conclusione del programma d'investimento non potrà essere successivo alla data del 31/12/07.
- n) Illustrazione sintetica della struttura economico - finanziaria dell'iniziativa.
- o) Piano di copertura finanziaria dell'iniziativa con indicazione delle relative fonti di finanziamento.

Il richiedente dovrà altresì allegare al progetto di massima, la documentazione attestante la disponibilità preliminare, di uno o più istituti di credito ad assicurare la parte di finanziamento bancario necessaria alla realizzazione del progetto.

Ricevute le domande d'accesso ed i relativi progetti, il MAP e la Regione Puglia avviano, per il tramite del Gruppo Tecnico di Coordinamento, la valutazione dei progetti, sulla base della compatibilità degli stessi con gli obiettivi del presente Avviso e dei seguenti criteri di selezione:

1. Affidabilità del/dei soggetti proponenti, sia sotto il profilo economico-finanziario, sia in rapporto alla specifica esperienza nel settore di intervento.
2. Coerenza dell'iniziativa con gli obiettivi specifici del presente Avviso.
3. Coerenza economico-finanziaria dell'iniziativa.
4. Compatibilità degli obiettivi di mercato indicati con la struttura dell'iniziativa e le condizioni di mercato.
5. Cantierabilità dell'iniziativa.
6. Congruenza del piano di copertura finanziaria dell'iniziativa.
7. Impatto dell'iniziativa sull'economia dell'area geografica interessata, tenuto anche conto della capacità dell'intervento di aumentare l'attrattività dell'area favorendone l'inserimento in più ampi circuiti nazionali ed internazionali;
8. Realizzazione di attività di ricerca e sviluppo.
9. Coerenza dell'iniziativa con la programmazione regionale.
10. Integrazione dell'iniziativa all'interno del tessuto produttivo dell'area di insediamento e della specifica filiera, determinata dai seguenti parametri:
  - Collegamento dell'intervento con altre produzioni previste e realizzate nell'area;

- Capacità di stimolare un indotto stabile;
- Coinvolgimento di capitali privati ad iniziative a finalità pubblica e/o a valenza territoriale;
- Coinvolgimento del sistema regionale della ricerca.

11. Impatto occupazionale diretto ed indotto prodotto dall'iniziativa, anche tenuto conto del criterio delle pari opportunità, da valutarsi secondo le indicazioni contenute nella VISPO.

Il MAP, sulla base delle indicazioni e delle osservazioni espresse dal Gruppo Tecnico di Coordinamento e trasmesse al medesimo Ministero ed alla Regione Puglia, comunicherà ai soggetti proponenti l'esito motivato della valutazione. Il superamento di questa fase è requisito necessario per poter accedere alla fase successiva.

#### b) Fase Istruttoria:

Il MAP richiede ai soggetti proponenti la presentazione di un progetto analitico, nonché l'atto costitutivo e lo statuto del soggetto beneficiario, qualora non già prodotti nella fase di accesso (lettera a). Nel corso di questa fase ai soggetti proponenti potranno essere richieste documenti, integrazioni e/o chiarimenti volti a verificare puntualmente la validità tecnico - economica - finanziaria e l'adeguatezza dell'iniziativa. Il progetto analitico, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente, dovrà contenere tre elaborati:

A) Relazione generale dettagliata che dovrà sviluppare adeguatamente gli argomenti sintetizzati nel progetto di massima.

#### B) Allegato tecnico che comprenderà:

- a. prospetto degli interventi, suddivisi per tipologia, per localizzazione e per singoli soggetti beneficiari;
- b. planimetria generale, in adeguata scala, dalla quale risultino la dimensione e configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna, a verde, disponibili, ecc. Tale planimetria deve essere corredata di opportuna legenda e sintetica tabella riepilogativa relativa alle singole superfici. Nel caso di ampliamento, le nuove superfici devono essere opportunamente evidenziate rispetto a quelle preesistenti sia sulla planimetria che sulle tabelle riepilogative;
- c. principali elaborati grafici relativi a ciascun fabbricato del programma, in adeguata scala e debitamente quotati, firmati, a norma di legge, dal progettista e controfirmati dal legale rappresentante dell'impresa o suo procuratore speciale;
- d. schede tecniche descrittive di tutti gli interventi e progetti previsti nel piano progettuale, riportando in dettaglio i costi, corredata da adeguati preventivi, computi metrici e layout;
- e. capitolato tecnico che costituisce il documento di base per la gestione dell'intero Contratto e che stabilisce, tra l'altro, le modalità di presentazione delle richieste di erogazione delle agevolazioni, delle rendicontazioni per stati di avanzamento e della documentazione finale di spesa per ciascuna categoria di intervento o progetto previsto dal piano;
- f. copia degli atti e/o contratti, registrati e/o trascritti, ove previsto, attestanti la piena disponibilità dell'immobile (suolo e/o fabbricati) nell'ambito del quale viene realizzato il programma di investimenti ed idonea documentazione (compresa perizia giurata) attestante la corretta destinazione d'uso dell'immobile stesso, secondo quanto specificato dal punto 2.1 della circolare MICA n. 900315 del 14 luglio 2000;
- g. copia della documentazione comprovante l'avvio delle procedure tecnico - amministrative volte all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione delle iniziative;
- h. indicazione delle eventuali certificazioni, autorizzazioni e licenze necessarie allo svolgimento delle attività di impresa e stima dei tempi necessari al loro ottenimento;
- i. analisi di sostenibilità ambientale dell'iniziativa predisposta sulla base delle indicazioni contenute nel documento "Linee guida per la valutazione strategica - VAS" predisposto dal Ministero dell'Ambiente, Ministero dei Beni e Attività Culturali e ANPA;

- j. documentazione comprovante l'avvio e l'avanzamento istruttorio delle procedure amministrative per la realizzazione delle infrastrutture di cui alla lettera g) previste nel progetto di massima (fase di accesso);
- k. descrizione dettagliata delle attività di ricerca e sviluppo e del piano formativo.

C) Allegato economico-finanziario che comprenderà:

- a. dettagliate valutazioni economiche di tutti i progetti inclusi nel piano;
- b. piano di copertura finanziaria dei fabbisogni annui, derivanti dagli investimenti fissi e dal capitale circolante, riferiti ai tempi di attuazione del piano medesimo, con indicazione dei tempi e delle modalità di apporto dei mezzi propri, di erogazione dei contributi e dei finanziamenti;
- c. documentazione attestante la disponibilità dei mezzi propri previsti dal piano di copertura finanziaria degli investimenti;
- d. conti economici previsionali, stati patrimoniali previsionali, flussi finanziari previsionali, relativi ad almeno tre anni di attività, con l'indicazione dei dati e dei parametri utilizzati per la loro predisposizione;
- e. dettagliate informazioni su processi produttivi, capacità di produzione e produzione effettiva;
- f. numero di addetti previsti per ciascuna iniziativa inclusa nel Contratto, tempistica di assunzione e natura dei contratti di lavoro previsti;
- g. dichiarazione di uno o più istituti di credito, che attesti la disponibilità a finanziare gli interventi per un ammontare adeguato ai fabbisogni quali risultano dal piano di copertura finanziaria.

Ricevuti i progetti analitici il MAP e la Regione Puglia avviano, per il tramite del Gruppo Tecnico di Coordinamento, l'istruttoria dei progetti, sulla base dei seguenti criteri di selezione:

1. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento, in termini di posizione competitiva, di capacità gestionali, di livello di fatturato, di volume di attività, di struttura patrimoniale.
2. Immediata realizzabilità dell'iniziativa.
3. Sostenibilità ambientale dell'iniziativa.
4. Capacità reddituale dell'iniziativa.
5. Rapporto tra mezzi propri ed investimenti previsti.
6. Coerenza e completezza del business plan, in termini di analisi di mercato, di struttura dei costi e di struttura finanziaria, anche in relazione a benchmark di settore ed ai risultati storici conseguiti dal proponente.
7. Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto configurata nel progetto, ai fini della valutazione del vantaggio competitivo, presente e futuro, dell'iniziativa.
8. Creazione di nuova occupazione, avendo a riferimento il settore in cui ricade l'iniziativa, il costo per occupato e le prospettive di mantenimento e di crescita dell'occupazione generata.
9. Qualificazione professionale del personale impiegato, in relazione alle attività di ricerca e sviluppo e al contenuto innovativo della tecnologia produttiva.
10. Ricadute positive dell'iniziativa sul territorio, in termini economico-sociali e di spillover tecnologici e di innovazione sul tessuto produttivo.
11. Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti.

Nella fase di istruttoria, si procederà altresì alla verifica della concreta possibilità di accesso alle forme di finanziamento a medio e lungo termine eventualmente necessarie alla realizzazione degli investimenti inseriti nel Contratto.

Al termine della fase istruttoria, l'esito della stessa sarà comunicato ai soggetti proponenti.

Sulla base dell'istruttoria compiuta il MAP e la Regione Puglia, d'intesa tra loro, potranno concordare con i soggetti proponenti variazioni del progetto analitico presentato.

c) Fase Redazionale:

Per le iniziative che avranno superato la fase istruttoria, sarà redatto dalla parte pubblica contraente, sulla base delle indicazioni espresse dal Gruppo Tecnico di Coordinamento, il documento contrattuale, che dovrà contenere i seguenti elementi essenziali:

l'oggetto del Contratto, con la definizione delle reciproche obbligazioni e la descrizione dettagliata del piano progettuale;

l'impegno finanziario del proponente per la realizzazione del piano progettuale;

il tipo e l'entità delle agevolazioni finanziarie, calcolate in ESN ed ESL;

le fonti di finanziamento pubblico;

i tempi di realizzazione;

le dotazioni infrastrutturali a carattere collettivo e/o pubblico;

le ricadute occupazionali dirette e indirette del piano progettuale nell'area di intervento;

la durata del Contratto;

le modalità di erogazione delle agevolazioni, le modalità di monitoraggio e di verifica ed i relativi oneri;

il capitolato tecnico relativo all'intera gestione del Contratto;

le modalità di revoca e di rideterminazione del contributo, anche in relazione al mancato rispetto degli impegni assunti;

le fasi di realizzazione degli investimenti.

d) Fase dell'Approvazione:

L'approvazione del documento contrattuale è effettuata dal Ministero delle Attività Produttive o dalla Regione Puglia in ragione della natura delle risorse con le quali viene finanziato il Contratto.

Il Ministero delle Attività Produttive sottopone ai soggetti proponenti la sottoscrizione del documento contrattuale, dopo che siano intervenute le eventuali determinazioni comunitarie, ove necessario, e comunque, dopo l'acquisizione della copia autenticata delle delibere degli istituti di credito (qualora non già acquisite in fase istruttoria) relative alla copertura dei fabbisogni quali risultano dal piano di copertura finanziaria. Inoltre, la sottoscrizione del documento contrattuale è subordinata alla presentazione della documentazione comprovante l'ottenimento dei pareri, delle autorizzazioni e delle concessioni necessarie alla realizzazione dell'iniziativa.

e) Fase della Gestione:

L'erogazione delle agevolazioni è di competenza del Ministero delle Attività Produttive. A tal fine, il soggetto proponente presenterà al Ministero le richieste di erogazione delle agevolazioni, le rendicontazioni per stati di avanzamento e la documentazione finale di spesa nelle forme, nei modi e nei tempi previsti dal capitolato tecnico annesso al Contratto.

Il Ministero delle Attività Produttive e la Regione Puglia, d'intesa tra loro, possono disporre, in ogni momento, controlli e verifiche, anche in corso d'opera, sull'attuazione dei progetti.

Le variazioni che non comportino modifiche sostanziali al piano progettuale dovranno essere autorizzate dal Ministero delle Attività Produttive e dalla Regione Puglia, d'intesa tra loro, previa verifica del Gruppo Tecnico di Coordinamento. Per le variazioni che costituiscono modifiche sostanziali, quali definite dal Contratto, dovrà essere seguita la procedura prevista per l'approvazione del Contratto.

f) Fase di Verifica e di Controllo del Contratto:

L'esecuzione del Contratto viene sottoposta a verifica da parte del Ministero delle Attività Produttive e della Regione Puglia che provvedono, d'intesa tra loro, agli opportuni accertamenti. Saranno oggetto di verifica, in particolare:

la corrispondenza delle tipologie degli investimenti in fase di realizzazione con le indicazioni del progetto analitico;

la coerenza delle spese effettuate nei vari periodi di riferimento e dei relativi sistemi di copertura con quanto definito nel progetto analitico;

il conseguimento dei risultati economici ed occupazionali attesi dall'iniziativa;

la regolarità della documentazione all'atto della richiesta di erogazione del contributo;

la persistenza delle condizioni che hanno consentito la stipula del Contratto.

Scostamenti significativi rispetto a quanto indicato nel progetto analitico potranno determinare modifiche del Contratto, da sottoporre all'approvazione del MAP e della Regione Puglia con modalità analoghe a quelle previste nella fase istruttoria di cui al presente Avviso.

## ART.5

### MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

1. I soggetti proponenti dovranno presentare:

- al Ministero delle Attività Produttive - Direzione Generale Coordinamento degli Incentivi alle Imprese - Ufficio Contratti di Programma - Via Molise, 2 - 00187 ROMA;

- alla Regione Puglia - Assessorato Industria Commercio Artigianato - Settore Industria - Corso Sonnino, 177 - 70121 BARI,

un'apposita "domanda di accesso" unitamente al progetto di massima di cui al precedente art. 4, entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso.

2. I soggetti le cui proposte progettuali abbiano superato la fase di accesso dovranno presentare, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito della valutazione, il progetto analitico al Ministero delle Attività Produttive e alla Regione Puglia.

## ART.6

### SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- Suolo aziendale (valgono le limitazioni previste dalla circolare MICA n. 900315 del 14 luglio 2000);

- Spese di R&S, così come previsto dalla L.46/82 e sue modalità di attuazione;

- Spese di progettazione, direzione lavori e collaudi (valgono le limitazioni previste dalla circolare MICA n. 900315 del 14 luglio 2000);

- Acquisto dei macchinari, degli impianti e delle attrezzature relative alla realizzazione dell'iniziativa;

- Altri impianti indispensabili per l'esercizio, nonché strumentazione in grado di consentire la misura dei parametri caratterizzanti l'iniziativa;

- Opere edili strettamente connesse e dimensionate, anche dal punto di vista funzionale ai macchinari, agli impianti ed alle attrezzature di cui al punto precedente;

- Opere di infrastrutturazione strettamente connesse all'investimento;

- Spese per formazione, così come previsto dal POR Puglia 2000/2006 e dal relativo Complemento di Programmazione.

## ART.7

### ENTITA' DELLE AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI

Il contributo concedibile è stabilito nei limiti delle misure massime consentite a valere sulla Legge 19 Dicembre 1992, n. 488, per la Regione Puglia, e cioè 35% ESN + 15% ESL e 35% ESN per le Grandi

Imprese.

Per le attività formative il contributo concedibile è stabilito nei limiti delle misure massime del 45% per le Piccole e Medie Imprese e del 35% per le Grandi Imprese, secondo quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 68 del 12 gennaio 2001.

Il contributo, per attività di ricerca e sviluppo, è stabilito nei limiti delle misure massime previste al punto 4 della Circolare del Ministero alle Attività Produttive n° 1034240 dell'11 Maggio 2001.

In fase di definizione dell'istruttoria il MAP e la Regione Puglia si riservano di indicare un livello agevolativo inferiore a quello massimo e compatibile con i piani di copertura finanziaria del progetto analitico.

#### PER INFORMAZIONI:

Ministero delle Attività Produttive - Direzione Generale Coordinamento degli Incentivi alle Imprese - Ufficio Contratti di Programma, Via Molise 2 - 00187 Roma

tel. 06 54927815, fax 06 54927002

e-mail [angelo.giarletta@minindustria.it](mailto:angelo.giarletta@minindustria.it) e-mail [raffaele.loffredo@minindustria.it](mailto:raffaele.loffredo@minindustria.it);

Regione Puglia - Assessorato Promozione Attività Industriale - Artigianato - Commercio - Fiere e Mercati - Industria Estrattiva - Energia - Settore Industria, Corso Sonnino 177 - 70121 Bari

Responsabile della Misura: Dott.ssa Daniela Dalloiso

tel. 080 5406934, fax 080 5405960

e-mail [d.dalloiso@regione.puglia.it](mailto:d.dalloiso@regione.puglia.it)